

L'assessore aveva replicato alla Testamento

Pentastellati vs Niro:

«Il settore è in ginocchio anche per colpa sua»

Sul fondo del Tpl si accende il dibattito che vede contrapposti il M5S e l'assessore al ramo, Vincenzo Niro che ieri aveva risposto alle dichiarazioni entusiaste degli esponenti nazionali del movimento sull'entità del riparto.

«E' ora che l'assessore regionale Vincenzo Niro parli di meno e lavori di più. Il settore del tpl è in ginocchio anche e soprattutto a causa sua. Anzi suggeriamo all'assessore di farsi un giro tra i lavoratori per verificare cosa pensano del suo operato. Niro dice che i fondi al Molise sono pochi ma in Conferenza Stato-Regione avrebbe potuto e dovuto intervenire per chiedere maggiori risorse.» Quello del trasporto pubblico - affema la nota da Via Iv Novembre - è un tema sul quale il Movimento 5 Stelle in Molise si batte da anni, a tutti i livelli istituzionali.

«La Regione Molise ha il dovere di indire finalmente un bando per l'individuazione di un gestore unico per il trasporto extraurbano su gomma se vuole fare fatti e non solo parole. Se Niro ritiene poche queste risorse - prosegue la nota dei consiglieri regionali pentastellati - che tra l'altro sono in linea con quelle assegnate dai governi precedenti compreso quello della sua parte politica (ammesso che ne abbia una), è ora che cominci a utilizzarle meglio, visto il paradosso a cui costringe il Molise da anni: la società di trasporti da cui la Regione acquista il maggior quantitativo di chilometri (la Atm), è anche quella a cui la Regione paga di più quei chilometri. In pratica il soggetto da cui compriamo più merce - concludono i Cinque Stelle - è quello che paghiamo di più, qualcosa che stravolge le leggi del mercato e ci ridicolizza agli occhi delle altre regioni.»